

COVIP
Commissione di vigilanza sui fondi pensione

COMUNICATO STAMPA

Roma, 26 luglio 2006

**AUDIZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COVIP
LUIGI SCIMIA
ALLA COMMISSIONE FINANZE E TESORO DEL SENATO**

**“ALLARME PER IL DECOLLO
DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE”**

Nel corso di una audizione che si è tenuta oggi dinanzi alla Commissione Finanze e tesoro del Senato, presieduta dal senatore Giorgio Benvenuto, il Presidente della COVIP - Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione - Luigi Scimìa ha espresso la più viva preoccupazione per il decollo della previdenza complementare, qualora si realizzino alcune modifiche della Legge sul Risparmio volte a limitare i poteri della COVIP.

“Tali orientamenti – ha affermato Scimìa - appaiono in palese contrasto con la nuova normativa sulla previdenza complementare appena pochi mesi or sono varata dal Parlamento”.

La riforma, al fine di rafforzare la tutela del risparmio previdenziale, destinato ad accogliere il trattamento di fine rapporto (TFR), ha notevolmente ampliato i poteri della Commissione, concentrando in essa l'intera vigilanza sul settore anche al fine di rendere possibile la piena confrontabilità tra i diversi prodotti previdenziali, nel quadro di un sistema aperto alla concorrenza.

“Il ruolo centrale della COVIP – sostiene Scimìa - è uno dei presupposti che ha indotto la totalità delle parti sociali ad esprimere la propria adesione alla riforma; un'autorità dedicata al risparmio previdenziale costituisce la migliore garanzia per una forma di risparmio cui affluisce parte del salario dei lavoratori. Assimilare il risparmio previdenziale ad un comune risparmio finanziario significa disconoscere la funzione sociale, tanto più rilevante in una prospettiva di costante ridimensionamento della previdenza obbligatoria”.

Il presidente Scimìa dichiara che “gravissimo sarebbe il danno riveniente alla riforma da una modifica dei poteri delle autorità preposte ai mercati finanziari, in un momento in cui la COVIP ha solo dato inizio, con l'emanazione di una prima serie di direttive, alla modifica del quadro di normazione secondaria, propedeutico al decollo della riforma dal 1 gennaio 2008”.

Ufficio stampa
06 69506219

